

## IL MODELLO SOCHAUX SARA' REPLICATO A MELFI

Più compatta e hi-tech Così Stellantis disegna la fabbrica del futuro - Lo storico stabilimento francese è stato ridotto di dimensioni e reso più efficiente. Deboeuf: "Anche le fabbriche italiane dovranno diminuire gli spazi"

**dal nostro inviato Diego Longhin** La Repubblica 6-9-22

SOCHAUX (FRANCIA) – I passaggi più delicati sono scanditi dalla musica, da Mozart a Beethoven. Un piccolo concerto per attirare l'attenzione degli operai da una manovra all'altra, che sia il cambio di uno stampo alle nuove presse, dove con un investimento di 33 milioni la capacità produttiva si è quadruplicata e i margini di errore ridotti, o lo stop per una verifica sulla linea di montaggio.

**Ecco il modello Sochaux, il sito del futuro secondo Stellantis, quello che si replicherà anche in Italia, a partire da Melfi, interpretando la nuova filosofia del gruppo.**

Non è più tempo delle mega fabbriche, meglio siti piccoli, compatti, efficienti, liberando metri quadri. Lo spazio del comprensorio francese si è ridotto di 44 ettari, da 216 a 172. Spazi acquistati dagli enti locali e rivenduti ad una società privata per sviluppare un nuovo polo industriale. «Sì, anche le fabbriche in Italia dovranno dimagrire in termini di aree», dice Deboeuf. Il 20 settembre, quando l'ad Carlos Tavares sarà a Torino per il faccia a faccia con Comune e Regione per discutere del futuro di Mirafiori, uno dei dossier sarà il riutilizzo degli spazi e il nuovo polo dedicato allo smaltimento delle batterie e al riuso.



### Sochaux – nuove linee di montaggio

La trasformazione dello storico stabilimento Peugeot, ora Stellantis, a 110 anni dalla nascita, dopo 24 milioni di auto prodotte, un fiume e una strada spostati, è già partita. Fabbrica dove oggi si può immaginare quello che domani sarà Melfi, dove nel 2024 debutterà la nuova piattaforma elettrificata "medium", quella che si sta

allestendo nel comprensorio del piccolo comune della regione della Franche-Conté.

A raccontare quello che verrà è il responsabile globale degli stabilimenti Stellantis, **Arnaud Deboeuf**, che rimarca come, tra Covid, crisi energetica, scarsità di microchip e riduzione dei volumi, la situazione sia ormai cambiata: «Si tratta di un processo che riguarda tutti i Paesi del mondo e che in Italia è già iniziato in vari impianti. Abbiamo trasferito a Pomigliano un ramo della plastica da un altro sito. A Cassino abbiamo avviato in anticipo i lavori di rinnovo delle verniciature per contenere meglio i costi dovuti alla crisi energetica. Contromisura efficace. Non c'è nessuna prova che un grande stabilimento sia più efficace di uno piccolo. Anzi. Non chiudiamo stabilimenti, li compattiamo, li adattiamo al contesto e alle esigenze».

*A Sochaux, dove sono stati investiti 200 milioni per gli ultimi interventi, gli addetti del comprensorio oggi sono 6.200 e si assemblano la 3008 e la 5008 Peugeot: nel 2022 la produzione dovrebbe arrivare a 150 mila veicoli, anche se la potenzialità è di 400 mila vetture. Una media di 1.200 auto al giorno. Stesso obiettivo a cui punta Melfi, dove nel 2024 si taglierà il nastro ai lavori*

*di ammodernamento dell'impianto del gruppo partecipato da Exor, holding che controlla anche Repubblica attraverso Gedi. Operazioni iniziate da qualche settimana in Basilicata: fabbrica che ha subito diversi stop per la crisi di fornitura dei semiconduttori, ma dove fra due anni debutteranno i modelli a batteria.*

**L'assemblaggio a Sochaux prima era diviso in cinque capannoni, ora è stato tutto ridisegnato in un solo fabbricato e con una linea unica, riducendo da 250 a 100mila i metri quadri.**

Sempre più automatico, a partire dal cuore pulsante della logistica dei componenti che alimenta la catena di montaggio: il trasloelevatore. Un cuore di 25 metri di altezza e 900 metri quadri di superficie che pulsa in pochi minuti i pezzi chiesti dalla linea di montaggio. Tutto in automatico. «Soluzione all'avanguardia in Europa e che fa di Sochaux un'eccellenza», dice Deboeuf. E il controllo di qualità non si fa a mano, ma con le telecamere e gli algoritmi che scannerizzano le vetture a fine linea. Obiettivo? Ridurre del 50% i costi di manifattura e del 40% quelli per l'elettrificazione, così come indicato dal piano lanciato da Tavares. La qualità a Sochaux è già migliorata del 25%.

**Vedi anche questi link**

<https://it.motor1.com/news/533326/peugeot-sochaux-fabbrica-museo-ristrutturazione/>

[https://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2022/09/06/news/sochaux\\_la\\_super\\_fabbrica\\_e\\_servita-364361876/](https://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2022/09/06/news/sochaux_la_super_fabbrica_e_servita-364361876/)